

Arriva il Festival delle neuroscienze al castello di Poppi



Confronto tra intelligenze, umana e artificiale. Si svilupperà il primo e il 2 giugno nel castello dei Conti Guidi di Poppi. Il Festival delle neuroscienze è stato organizzato dalla Fondazione Gianfranco Salvini e dalla CRT con il patrocinio della Regione Toscana.

L'iniziativa è stata presentata stamani a Firenze con il Presidente della Giunta regionale **Eugenio Gianni**: “La divulgazione scientifica su temi di frontiera è importantissima. Ospitiamo dunque volentieri la presentazione del Festival delle neuroscienze, che sarà un confronto non tra opinioni ma tra acquisizioni scientifiche e ipotesi. Sono infatti le opinioni che spesso generano i falsi miti e le grandi illusioni della società contemporanea”.

Quella di Poppi sarà una due giorni che vedrà il confronto tra discipline diverse quali neuroscienze, fisica, tecnologia e filosofia. L'idea del convegno è di **Alessandro Rossi**, direttore scientifico della Fondazione e docente di neurologia e fisiologia umana all'università di Siena: “intelligenza e creatività sono inseparabili benché non siano la stessa cosa. Tutti noi abbiamo conosciuto persone apparentemente brillanti ma aride. La creatività esige la capacità di abbracciare il futuro con le sfide e le opportunità che con esso si presentano”.

Il Festival avrà un carattere divulgativo per dare alle neuroscienze una collocazione centrale nell'agenda della società contemporanea, per aggiornare l'opinione pubblica sui risultati ottenuti dalla ricerca scientifica, per recuperare un dialogo equilibrato e costruttivo tra le conquiste della scienza e della tecnologia, quale l'intelligenza artificiale, gettare un solido ponte culturale tra le discipline diverse che studiano il cervello, il comportamento umano, i suoi valori e i suoi rapporti con la realtà

L'evento al Castello di Poppi affronterà quindi il dibattito tra intelligenza artificiale e l'essere umano, il confronto tra l'intelligenza e la simulazione dell'intelligenza, il pensiero e la simulazione del pensiero, l'empatia e i sentimenti che con la simulazione dell'empatia e dei sentimenti, la coscienza con la simulazione della coscienza.

Al Festival parteciperanno, oltre ad Alessandro Rossi, Sergio Bertolucci (fisica teorica), Paolo Benanti (Etica della tecnologia), Maurizio Corbetta (Neuroscienze), Loretta Fabbri (Scienze dell'educazione) Matteo Lucchetti (Cyber 4.0). Emanuela Scribano (Storia della filosofia), Simone Rossi (Neuroscienze), Gavina Luigia Giuseppina Chierchi (Scienze dell'uomo e della formazione), Riccardo Manzotti (Filosofia teoretica), Marzia Sandroni (Scienze della comunicazione). Moderatore dei dialoghi sarà Luigi Ripamonti, Responsabile Corriere della Sera Salute.

Presentato il Festival delle neuroscienze, organizzato dalla Fondazione Salvini e dalla CRT



Confronto tra intelligenze, umana e artificiale. Si svilupperà il primo e il 2 giugno nel castello dei Conti Guidi di Poppi. Il Festival delle neuroscienze è stato organizzato dalla Fondazione Gianfranco Salvini e dalla CRT con il patrocinio della Regione Toscana. L'iniziativa è stata presentata stamani a Firenze con il Presidente della Giunta regionale Eugenio Giani: "La divulgazione scientifica su temi di frontiera è importantissima. Ospitiamo dunque volentieri la presentazione del Festival delle neuroscienze, che sarà un confronto non tra opinioni ma tra acquisizioni scientifiche e ipotesi. Sono infatti le opinioni che spesso generano i falsi miti e le grandi illusioni della società contemporanea".

Quella di Poppi sarà una due giorni che vedrà il confronto tra discipline diverse quali neuroscienze, fisica, tecnologia e filosofia. L'idea del convegno è di Alessandro Rossi, direttore scientifico della Fondazione e docente di neurologia e fisiologia umana all'università di Siena: "intelligenza e creatività sono inseparabili benché non siano la stessa cosa. Tutti noi abbiamo conosciuto persone apparentemente brillanti ma aride. La creatività esige la capacità di abbracciare il futuro con le sfide e le opportunità che con esso si presentano".

Il Festival avrà un carattere divulgativo per dare alle neuroscienze una collocazione centrale nell'agenda della società contemporanea, per aggiornare l'opinione pubblica sui risultati ottenuti dalla ricerca scientifica, per recuperare un dialogo equilibrato e costruttivo tra le conquiste della scienza e della tecnologia, quale l'intelligenza artificiale, gettare un solido ponte culturale tra le discipline diverse che studiano il cervello, il comportamento umano, i suoi valori e i suoi rapporti con la realtà

L'evento al Castello di Poppi affronterà quindi il dibattito tra intelligenza artificiale e l'essere umano, il confronto tra l'intelligenza e la simulazione dell'intelligenza, il pensiero e la simulazione del pensiero, l'empatia e i sentimenti che con la simulazione dell'empatia e dei sentimenti, la coscienza con la simulazione della coscienza.

Al Festival parteciperanno, oltre ad Alessandro Rossi, Sergio Bertolucci (fisica teorica), Paolo Benanti (Etica della tecnologia), Maurizio Corbetta (Neuroscienze), Loretta Fabbri (Scienze dell'educazione) Matteo Lucchetti (Cyber 4.0). Emanuela Scribano (Storia della filosofia), Simone Rossi (Neuroscienze), Gavina Luigia Giuseppina Chierchi (Scienze dell'uomo e della formazione), Riccardo Manzotti (Filosofia teoretica), Marzia Sandroni (Scienze della comunicazione). Moderatore dei dialoghi sarà Luigi Ripamonti, Responsabile Corriere della Sera Salute.

Umana e artificiale: intelligenze a confronto nel Castello di Poppi

Fondazione Salvini e Clinica di Riabilitazione Toscana hanno organizzato, per il primo e il 2 giugno, il Festival delle Neuroscienze che è stato presentato stamani in Regione a Firenze con il Presidente Eugenio Gianì

Confronto tra intelligenze, umana e artificiale. Si svilupperà il primo e il 2 giugno nel castello dei Conti Guidi di Poppi. Il Festival delle neuroscienze è stato organizzato dalla Fondazione Gianfranco Salvini e dalla CRT con il patrocinio della Regione Toscana.

L'iniziativa è stata presentata stamani a Firenze con il Presidente della Giunta regionale **Eugenio Gianì**: "La divulgazione scientifica su temi di frontiera è importantissima. Ospitiamo dunque volentieri la presentazione del Festival delle neuroscienze, che sarà un confronto non tra opinioni ma tra acquisizioni scientifiche e ipotesi. Sono infatti le opinioni che spesso generano i falsi miti e le grandi illusioni della società contemporanea".



Quella di Poppi sarà una due giorni che vedrà il confronto tra discipline diverse quali neuroscienze, fisica, tecnologia e filosofia. L'idea del convegno è di **Alessandro Rossi**, direttore scientifico della Fondazione e docente di neurologia e fisiologia umana all'università di Siena: "intelligenza e creatività sono inseparabili benché non siano la stessa cosa. Tutti noi abbiamo conosciuto persone apparentemente brillanti ma aride. La creatività esige la capacità di abbracciare il futuro con le sfide e le opportunità che con esso si presentano".

Il Festival avrà un carattere divulgativo per dare alle neuroscienze una collocazione centrale nell'agenda della società contemporanea, per aggiornare l'opinione pubblica sui risultati ottenuti dalla ricerca scientifica, per recuperare un dialogo equilibrato e costruttivo tra le conquiste della scienza e della tecnologia, quale l'intelligenza artificiale, gettare un solido ponte culturale tra le

discipline diverse che studiano il cervello, il comportamento umano, i suoi valori e i suoi rapporti con la realtà

L'evento al Castello di Poppi affronterà quindi il dibattito tra intelligenza artificiale e l'essere umano, il confronto tra l'intelligenza e la simulazione dell'intelligenza, il pensiero e la simulazione del pensiero, l'empatia e i sentimenti che con la simulazione dell'empatia e dei sentimenti, la coscienza con la simulazione della coscienza.

Al Festival parteciperanno, oltre ad Alessandro Rossi, Sergio Bertolucci (fisica teorica), Paolo Benanti (Etica della tecnologia), Maurizio Corbetta (Neuroscienze), Loretta Fabbri (Scienze dell'educazione) Matteo Lucchetti (Cyber 4.0). Emanuela Scribano (Storia della filosofia), Simone Rossi (Neuroscienze), Gavina Luigia Giuseppina Chierchi (Scienze dell'uomo e della formazione), Riccardo Manzotti (Filosofia teoretica), Marzia Sandroni (Scienze della comunicazione). Moderatore dei dialoghi sarà Luigi Ripamonti, Responsabile Corriere della Sera Salute.

Il Festival delle Neuroscienze misura intelligenza artificiale e umana

Tema dell'edizione del Festival delle Neuroscienze di quest'anno è 'Umana e artificiale: intelligenze a confronto'



Si confrontano le **intelligenze, quella umana e quella artificiale**, al **Festival delle Neuroscienze** organizzato l'1 e 2 giugno a Poppi (Arezzo) dalla Fondazione Gianfranco Salvini e dalla Clinica di riabilitazione toscana, con il patrocinio della Regione. Due giorni a carattere divulgativo, per aggiornare l'opinione pubblica sui risultati ottenuti dalla ricerca scientifica e recuperare un dialogo equilibrato e costruttivo tra le conquiste della scienza e della tecnologia, che vedranno il confronto tra neuroscienze, fisica, tecnologia e filosofia

Tema dell'edizione del festival, che vede fra i relatori Paolo Benanti, Presidente della Commissione sull'intelligenza artificiale per l'informazione del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è **'Umana e artificiale: intelligenze a confronto'**.

“Intelligenza e creatività sono inseparabili – afferma Alessandro Rossi, direttore scientifico della Fondazione e docente di neurologia e fisiologia umana all'Università di Siena – benché non siano la stessa cosa. Tutti noi abbiamo conosciuto persone apparentemente brillanti ma aride. La creatività esige la capacità di abbracciare il futuro con le sfide e le opportunità che con esso si presentano”.

*“Ritengo che tutti i salti in avanti delle scoperte scientifiche – ha affermato il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani – che possano portare a un'evoluzione del rapporto fra l'uomo con la tecnologia siano positivi, però tutti hanno anche il loro risvolto etico da tenere sempre ben presente, e quindi anche l'**intelligenza artificiale**, insieme alle altre conquiste della nostra epoca, dalla robotica alla domotica, le reti di comunicazione che crea l'informatica, ha la necessità di essere fortemente monitorata, in modo che il timone rimanga sempre all'uomo”.*

Umana e artificiale: intelligenze a confronto nel Castello di Poppi

Con il patrocinio della Regione, Fondazione Salvini e Clinica di riabilitazione toscana organizzano, per il 1 e 2 giugno, il Festival delle Neuroscienze



Confronto tra intelligenze, umana e artificiale. Accadrà il primo e il 2 giugno nel castello dei Conti Guidi di Poppi, in provincia di Arezzo, durante il Festival delle Neuroscienze organizzato dalla Fondazione Gianfranco Salvini e dalla Clinica di riabilitazione toscana, con il patrocinio della Regione. Due giorni che vedranno il confronto tra discipline diverse quali neuroscienze, fisica, tecnologia e filosofia.

L'iniziativa è stata presentata a Firenze, con il presidente della giunta regionale toscana che ha sottolineato l'importanza della divulgazione e della discussione attorno a temi scientifici di frontiera: non tramite un confronto tra opinioni, che spesso generano falsi miti e illusioni, ma tra acquisizioni e ipotesi scientifiche.

L'idea del convegno è di Alessandro Rossi, direttore scientifico della Fondazione e docente di neurologia e fisiologia umana all'università di Siena, secondo il quale intelligenza e creatività sono inseparabili, benché non siano la stessa cosa. Tutti noi abbiamo conosciuto persone apparentemente brillanti ma aride. La creatività esige la capacità di abbracciare il futuro con le sfide e le opportunità che con esso si presentano.

Il festival avrà un carattere divulgativo, per aggiornare l'opinione pubblica sui risultati ottenuti dalla ricerca scientifica e recuperare un dialogo equilibrato e costruttivo tra le conquiste della scienza e della tecnologia.

Al festival parteciperanno, oltre ad Alessandro Rossi, Sergio Bertolucci (fisica teorica), Paolo Benanti (Etica della tecnologia), Maurizio Corbetta (Neuroscienze), Loretta Fabbri (Scienze

dell'educazione) Matteo Lucchetti (Cyber 4.0). Emanuela Scribano (Storia della filosofia), Simone Rossi (Neuroscienze), Gavina Luigia Giuseppina Chierchi (Scienze dell'uomo e della formazione), Riccardo Manzotti (Filosofia teoretica), Marzia Sandroni (Scienze della comunicazione). Modererà i dialoghi Luigi Ripamonti, medico e giornalista scientifico, responsabile del Corriere della Sera Salute.

NOTA. Il comunicato è stato redatto in forma impersonale in ottemperanza alla disposizioni sulla par condicio scattate con l'indizione dei comizi elettorali per le elezioni europee ed amministrative dell'8 e 9 giugno 2024